



Acquedotto Pugliese sospenderà

1. **Data:** 16/04/2026;
2. **Area interessata:** Via G. Salvemini, Via E. Curiel, Via A. Labriola, Via J. Kennedy, Via G. Di Vittorio, nel tratto compreso tra Via Cesare Braico e Via G. Salvemini
3. **Tempi:** totale ore 8 a partire dalle ore 08:00 del giorno 16 aprile con ripristino alle ore 16:00
4. **Motivo della interruzione:** installazione di nuove opere idriche;
5. **Contatto:** Fischetto 333.3748480 – Farina D. 320.4346218

Come comunica Acquedotto Pugliese

Si precisa che Acquedotto Pugliese, ai sensi della vigente Carta del Servizio Idrico Integrato, “in caso di interruzioni programmate provvede ad informare la popolazione servita, attraverso almeno uno degli strumenti informativi di massa e comunque sempre sul sito internet www.aqp.it”.

AQP comunica ai cittadini:

- attraverso le testate giornalistiche (cartacee, web, radio e televisive), inviando loro un apposito comunicato stampa
- pubblicando sul portale www.aqp.it un comunicato nella specifica pagina “[Che acqua fa? Lavori sulla rete](#)”
- inviano una newsletter via web ai clienti iscritti al servizio “[myaqpaggiorna](#)”
- pubblicando un tweet sull’account [@AcquedottoP](#)
- via telefono, contattando il numero verde 800735735



Ulteriori informazioni utili

Perché quando Acquedotto Pugliese comunica interruzioni al servizio non si avvertono disagi?

Probabilmente i serbatoi a servizio del condominio o dell'abitazione sono adeguati alle necessità di consumo.

In pratica si utilizza l'acqua contenuta in essi.

Nelle abitazioni prive di riserve proprie di accumulo, si continua ad utilizzare l'acqua ancora presente nelle tubature della rete pubblica, fino al loro totale svuotamento.

Perché a volte si continuano ad avvertire disagi anche dopo il ripristino dell'erogazione?

Occorre aspettare che in tutta la rete si ripristinino le condizioni di flusso sufficienti a garantire la giusta pressione.

In pratica ci vuole tempo perché le reti si riempiano nuovamente, e la velocità di riempimento è legata ai consumi degli utenti.

Perché l'acqua a volte arriva solo ai piani inferiori?

Acquedotto Pugliese ha cura che l'acqua arrivi al punto di presa del contatore, garantendo una pressione minima di 0,5 atmosfere. Solitamente la pressione è superiore, comunque sufficiente a permettere l'acqua di raggiungere i piani superiori. In caso di pressioni minime, l'acqua difficilmente raggiunge i piani superiori al secondo.

Inoltre, nei periodi di crisi idrica, per garantire sufficienti scorte nei grandi serbatoi extraurbani è probabile che occorra effettuare manovre di riduzione di pressione in rete. In questo caso, le abitazioni ed i condomini forniti di idonei serbatoi, in condizioni ordinarie, non avvertono disagi.

Perché nello stesso abitato le condizioni del servizio possono essere diverse?

Dipende principalmente dalle quote altimetriche: le zone alte degli abitati sono spesso più critiche di altre perché a parità di pressione in rete occorre superare un maggiore "dislivello" per servire le abitazioni.

In pratica nelle zone alte degli abitati, in caso di riduzione di pressione, la rete fatica a riempirsi ed a garantire un livello ottimale di servizio.

Per superare al meglio eventuali interruzioni di servizio e/o riduzione di pressione nelle reti, Acquedotto Pugliese consiglia:

- di alloggiare i serbatoi al piano terra o negli scantinati, in modo tale che possano sempre riempirsi durante le ore di piena erogazione.
- di installare serbatoi con una capacità sufficiente a contenere tanta acqua quanta ne serve quotidianamente, garantendone, così, un adeguato ricambio.

Per assicurare migliore igienicità all'acqua accumulata nei serbatoi privati, Acquedotto Pugliese consiglia:

- di realizzarli preferibilmente in acciaio inossidabile o in cemento armato,
- di realizzarli ispezionabili da ogni lato,
- di pulirli almeno una volta all'anno effettuando contestualmente una disinfezione,
- di dotarli di scarico di fondo e di sfioratore di massimo livello,
- di non collocare nel locale né la centrale termica né le riserve di carburante o materiali in disuso,
- se ci sono diversi serbatoi, di collegarli in serie e di fare in modo che essi siano costantemente attraversati dall'acqua di rete
- che la tubazione in arrivo eroghi acqua a caduta libera visibile al di sopra del livello massimo consentito dal recipiente ricevitore, per evitare che l'acqua in uscita possa ritornare nel tubo adduttore.